

Gli Ogiek di Mariashoni

**Programma di sviluppo
comunitario**

Tratteremo quattro punti:

1. Il contesto: gli Ogiek, la foresta Mau e Mariashoni
2. La metodologia e gli interventi realizzati
3. Gli obiettivi raggiunti
4. Cosa rimane da fare

1. GLI OGIEK, LA FORESTA MAU E MARIASHONI

Gli Ogiek, custodi della foresta



- Gruppo minoritario, originariamente di raccoglitori e cacciatori
- In epoca coloniale cominciano a perdere la propria identità
 - La foresta viene progressivamente lottizzata, comincia un'imponente deforestazione: perdono il loro habitat
 - L'organizzazione economica tradizionale non è più possibile: perdono le fonti di sussistenza
- Impoveriti economicamente e culturalmente, diventano uno dei gruppi etnici più emarginati del Kenya

La foresta Mau



- E' la foresta pluviale di montagna più vasta e importante dell'Est Africa
- E' stata devastata da diversi cicli di lottizzazione e deforestazione
 - fenomeni erosivi imponenti
 - gravi conseguenze sul clima
 - perdita di biodiversità

Incontri nella foresta



Mariashoni

- E' un vasto territorio (1.589Kmq) su cui vivono circa 13.000 persone
- Comprende:
 - una zona dove si trovano i servizi, ed è la zona più densamente abitata (circa 100 abitanti per Kmq)
 - una zona di foresta, di cui
 - una parte è foresta originaria
 - una parte è piantagioni di alberi da taglio
 - una parte è degradata a terreno agricolo
- La tipologia abitativa è costituita da abitazioni sparse, lontane chilometri l'una dall'altra

**METODOLOGIA E INTERVENTI
REALIZZATI**

Metodologia partecipativa

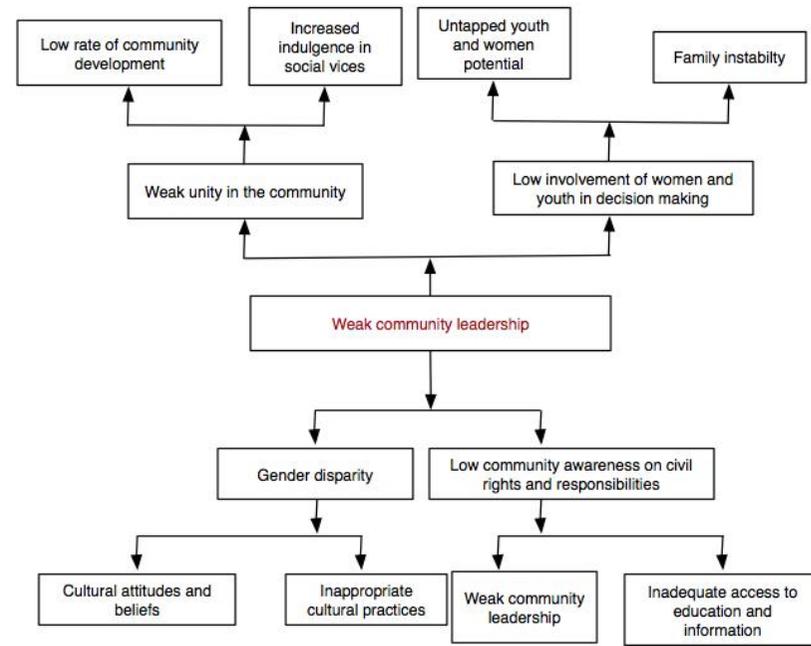
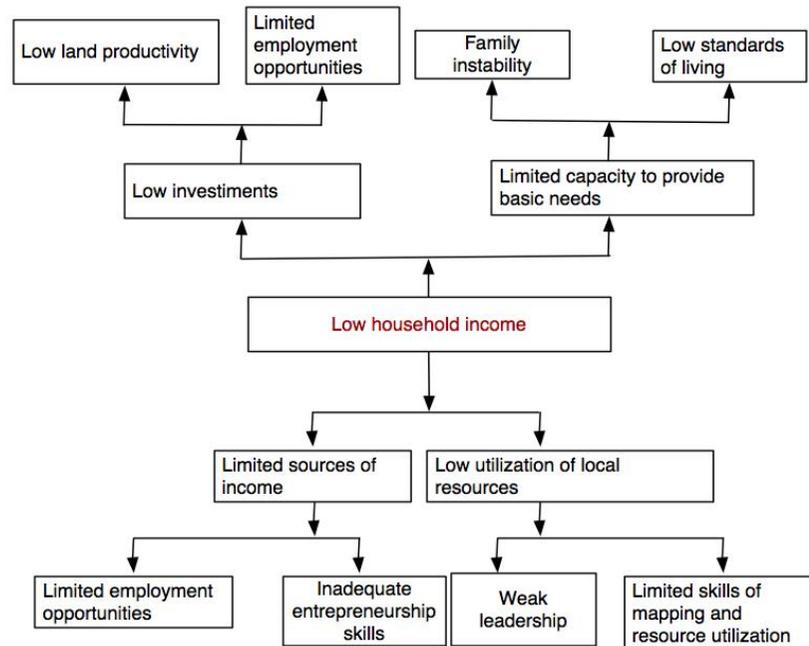
Partecipazione della comunità in ogni fase del programma:

- Nel rilevare i bisogni
- Nel pianificare gli interventi
- Nel realizzare le azioni programmate

Rilevamento partecipativo dei bisogni



Due della carte prodotte



Priorità emerse

- Insufficiente reddito familiare
- Bassi standard educativi
- Leadership debole e con poco ricambio generazionale
- Instabilità familiare
- Servizi sanitari inadeguati
- Problemi di relazione con i gruppi etnici vicini
- Incertezza per quanto riguarda la proprietà della terra
- Ridotta disponibilità dei prodotti della foresta

Presentazione del piano d'azione di sviluppo alla comunità

Giugno 2011



Presentazione del programma alla comunità



Logica dell'intervento

- Approccio olistico
- Su base comunitaria
- Gestione sostenibile delle risorse
- Sviluppo di attività generatrici di reddito sostenibili dal punto di vista non solo economico, ma anche sociale, culturale e ambientale
- Conservazione e valorizzazione della biodiversità
- Trasferimento dei saperi tra le generazioni
- Promozione dell'identità della comunità:
 - Scrittura della lingua
 - Raccolta di storie, tradizioni, modi di vivere

Protagonisti

- La comunità e le sue strutture:
 - MACODEV – Mariashoni Community Development Self Help Group
 - Kiptunga Community Forest Association
 - Gli uffici amministrativi locali
 - I leader comunitari
- NECOFA – Network for Ecofarming in Africa

Loro hanno tenuto le fila e coordinato la realizzazione del programma, compresa la partecipazione di tutti gli altri attori

Partecipanti

- Ong e istituzioni internazionali
 - Mani Tese
 - Fondazione Slow Food, WWF Lombardia, Aliante,
 - Ethnorema
 - Università di Trieste, consulente OMS
- Ong locali
 - WWF Kenya, Slow Food Kenya, Central Rift Valley Convivium
- Strutture governative e paragonative
 - Dipartimenti del ministero dell'agricoltura
 - Servizio forestale keniano, KFS
 - Università locali

Hanno portato le proprie competenze e hanno sostenuto il programma in diversi modi (ricerche, informazione, formazione, ecc...) e hanno coinvolto diversi donatori

Donatori

- Provincia di Bolzano (due progetti)
- Mani Tese con fondi privati
- Regione Lombardia e Cariplo
- Cooperazione italiana
- Necofa
- Ethnorema
- FIRB – progetto MIUR finanziato da fondi europei

Interventi realizzati

- Rafforzamento della leadership
- Attività generatrici di reddito compatibili con l'identità culturale e la protezione del territorio
 - Apicoltura: aumento della produzione, della qualità (presidio Slow Food), e supporto alla commercializzazione; lavorazione della cera
 - Sviluppo dell'economia locale: produzione di verdure locali e delle patate, commercializzazione dei prodotti
 - Vivaistica per la riforestazione
 - Allevamento delle pecore: valorizzazione razza locale (presidio Slow Food), uso e filatura della lana
 - Piretro: reintroduzione coltivazione; produzione pesticida ecologico
 - Turismo a base comunitaria: valorizzazione dell'ambiente, dei prodotti e della cultura locale

- **Rafforzamento dell'identità:**
 - Contributo allo studio e alla trascrizione della lingua ogiek
 - Valorizzazione dei saperi tradizionali
 - Valorizzazione dell'apicoltura come attività identitaria
 - Studio delle proprietà delle erbe della foresta
 - Riscoperta dei sentieri e dei luoghi della foresta
- **Formazione professionale e gestionale**
 - Prevista per ogni attività generatrice di reddito
 - Allestimento di orti comunitari dimostrativi
- **Interventi educativi:**
 - orti scolastici, parte del movimento dei 1.000 orti in Africa di Slow Food

Apicoltura tradizionale



L'apiario moderno e il miele



Commercializzazione del miele



Altri prodotti



Il piretro



L'eco turismo





OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi raggiunti

Oltre agli obiettivi specifici, sono stati raggiunti anche obiettivi più generali, come:

- La formazione di Macodev
- Il rafforzamento della Kiptunga CFA (Community Forest Association), la preparazione del Participatory Forest management plan e la firma dell'accordo per la gestione delle risorse forestali
- La nascita della cooperativa degli apicoltori, Malanda
- L'elezione di una rappresentante nell'assemblea della contea
- La partecipazione ad attività di visite di scambio anche internazionali

DIREZIONI DI LAVORO FUTURE

- Continuare nello sviluppo dell'economia locale e delle capacità della comunità di intraprendere attività produttive e di gestirle
- Introdurre fonti di energia rinnovabile
- Sostenere la formazione professionale dei giovani

Empowerment

- Sostenere il percorso per l'acquisizione dei titoli di proprietà della terra
- Sostenere la diffusione della conoscenza dei diritti così come previsti dalla costituzione e dalla legislazione
- Sostenere la parità di genere
- Sostenere il rafforzamento dell'identità comunitaria

La comunità ha già individuato attività e strumenti adeguati (una radio comunitaria, ad esempio, ma non solo)

Speriamo che la provincia di Bolzano possa sostenere anche questo nuovo passo nello sviluppo della comunità degli Ogiek di Mariashoni

